

Milano 14 marzo 2013 palazzo ex stelline | Oltre... il muro ...

SICUREZZA ED EMERGENZA DEL PATRIMONIO CULTURALE: IL RUOLO DELLA SUSSIDIARIETÀ

Tiziana Maffei | ICOM ITALIA





CONTESTO NORMATIVO



Protezione Civile

L 225 | 1992 Istituzione del Servizio Civile Nazionale

L 100 | 2012 Riordino della protezione civile

- Piano Regionale di Protezione Civile
- Tra le attività ritenute necessarie «la mitigazione al rischio»
- Previsione: individuazione degli scenari di rischio probabili
- Prevenzione: attività non strutturali: pianificazione dell'emergenza - formazione
- Piani e programmi territoriali: coordinati con i piani di protezione civile

Volontariato

DPR 194 | 2001 Regolamento per la partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile

Direttiva 9 | 2012 Indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile

- Adeguamento delle normative regionali
- Elenco nazionale delle organizzazioni di volontariato
- Possibilità di essere inseriti come organizzazione di altra natura ma con carattere prevalentemente volontario
- Attività formative

1954 Convenzione dell'Aja Unesco per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato.

- Definizione a livello internazionale di bene culturale, tra questi vi è l'esplicito riferimento a musei biblioteche e archivi.

1972 Convenzione Unesco per la protezione del Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

- Patrimonio Culturale non solo in quanto monumento ma anche in rapporto al paesaggio e all'integrazione tra opere dell'uomo e natura. Patrimonio naturale

L 45 | 2009 Ratifica ed esecuzione del II Protocollo relativo alla Convenzione dell'Aja del 1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, fatto a l'Aja il 26 marzo 1999: nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno

- Ai fini dell'applicazione del protocollo si fa riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative che individuano enti e strutture cui sono attribuite competenze in materia di sicurezza e tutela del patrimonio culturale
- Si individuano i beni oggetto di tutela da inserire nella lista prevista dal Protocollo

DPR 3 | 1972 Trasferimento alle regioni delle funzioni di musei e biblioteche di enti locali

- Art 7 trasferimento delle funzioni amministrative degli organi periferici dello stato in materia di musei e biblioteche di enti locali della manutenzione, integrità e sicurezza e il godimento pubblico delle cose raccolte nei musei e nelle biblioteche di enti locali o d'interesse locale

D.lgs 112|1998

- Art 157 attribuzione di competenze a enti locali relative anche al miglioramento della conservazione fisica dei beni e della loro sicurezza, integrità e valore

2001 Atto d'indirizzo sui criteri tecnico scientifico e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei.

- La sicurezza dei contenitori e del patrimonio viene trattata negli ambiti III e V

D.lgs 42/2004

Circ 132 | 2004 MiBAC Piani di emergenza per la tutela del patrimonio culturale.

- Allegato 1 Linee guida per la redazione dei Piani di emergenza

Circ 30 | 2007 MiBAC Pianificazione e gestione delle esercitazioni per i Piani di emergenza

Circ 24 | 2012 MiBAC e successive integrazioni

- All 1 Istituzione delle UCNN e UCR
- Allegati diversi per le schede di rilevamento danni

Circ 38 | 2012 MiBAC e successive integrazioni

- All diversi per affrontare l'emergenza dei beni mobili



RIFERIMENTI ISTITUTIZIONALI IN CASO DI EMERGENZE

Servizio
Nazionale di
Protezione
Civile

Dipartimento
nazionale di
protezione civile

Dipartimenti
Regionali della
Protezione Civile

Eventi b c Prefetto
provinciale

Ministero
dei Beni e
attività
culturali


Ufficio Sicurezza
del Patrimonio
Culturale ed
Emergenze del
Servizio I

Unità di
Coordinamento
Nazionale UCCN -
MiBAC

Unità di Crisi
regionali attivate
dalle Direzioni
Regionali UCR-
MiBAC

Enti
locali

Il sindaco





OBBLIGHI CONSERVATIVI



Art 30 del Dlgs 42/2004

“

1. Lo **Stato**, le **regioni**, gli altri **enti pubblici territoriali** nonché **ogni altro ente ed istituto pubblico** hanno l'**obbligo di garantire la sicurezza** e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza.


“

3. I privati proprietari, possessori o detentori di beni culturali sono tenuti a garantirne la conservazione.



SUSSIDIARIETA'

Art 118 della Costituzione
«Stato, Regioni, Province,
Città Metropolitane e Comuni
favoriscono l'autonoma
iniziativa dei cittadini, singoli
e associati, per lo svolgimento
di attività di interesse
generale, sulla base del
principio della **sussidiarietà**»






AFFRONTARE L'EMERGENZA



Gli istituti culturali nella fase di prevenzione

analisi dei rischi dei contesti ambientali in rapporto con le realtà dei singoli istituti, verifica dell'iterazioni, tra pericoli - vulnerabilità-fattori di esposizione, **predisposizione dei piani di sicurezza**

misure preventive da adottare per affrontare le emergenze: diffusione del piano di sicurezza, individuazione delle priorità, **collegamento con i piani di emergenza comunali**



**Gli istituti culturali - interagendo
con le UCR MiBAC - nella fase di
preparazione**

AFFRONTARE L'EMERGENZA


definiscono il sistema di relazione da avviare con le istituzioni preposte dalle norme per affrontare l'emergenza

partecipano nella condivisione delle banche dati

collaborano nell'individuare le strutture adeguatamente organizzate quali depositi temporanei

sostengono la formazione di squadre di volontari accreditati

diffondono una sensibilità maggiore sul tema della responsabilità civile delle comunità e dei singoli cittadini





AFFRONTARE L'EMERGENZA



Gli istituti culturali nella fase di **reazione**

sulla base delle diverse condizioni di emergenza e della gerarchia di azione **verificano il livello di autonomia** e

partecipano all'organizzazione nel pieno rispetto della normativa e con il coinvolgimento di squadre di professionisti accreditati

attivano le procedure di salvataggio (dalle generali alle specifiche)

collaborano nella messa in sicurezza temporanea del patrimonio



Gli istituti culturali nel ripristino della normalità


AFFRONTARE L'EMERGENZA

valutano i danni immediati e i
danni di chiusura

gli interventi di restauro al
patrimonio

garantiscono i servizi al
pubblico individuando
alternative possibili

valutano l'efficacia del piano di
sicurezza al fine di individuare
integrazioni o modifiche





TUTELA ATTIVA



La sicurezza del patrimonio culturale non può sottrarsi da una concreta attività di **prevenzione** che esige la **cooperazione inter-istituzionale**, il **coinvolgimento diretto della comunità** e la stretta **relazione tra beni e contesto ambientale**





IL PRESIDIO DI TUTELA ATTIVO

coinvolgimento attivo dei cittadini sia nella tutela del patrimonio diffuso nel territorio così come quello custodito negli istituti può raggiungere un duplice obiettivo: **la diffusione del senso civico e della sensibilità artistica del singolo, la tutela e salvaguardia del patrimonio culturale ad opera della collettività.**

nello spirito della reale sussidiarietà, le competenze professionali necessarie per garantire la qualità del servizio pubblico come previsto dall'art 101 e 114 del D.lgs 42/04 sono enormi potenzialità da spendere a livello locale, laddove, lo Stato mostra oggi l'impossibilità di far fronte con le proprie risorse

recupero del concetto di «*ecologia culturale*» di Giovanni Urbani: la tutela del patrimonio culturale avviene in rapporto all'ambiente





Un esempio di sussidiarietà orizzontale GL Collaborare per la sicurezza del patrimonio culturale: dalla prevenzione all'emergenza
Proposte di lavoro:

Chiedere al MIBAC un percorso tematico sul tema della sicurezza

<http://www.beniculturali.it/mibac/export/SG-MiBAC/sito-SG-MiBAC/MenuPrincipale/Attivita-e-programmi/Sicurezza/index.html>

Costruire un portale all'interno di MAB quale Centro di documentazione online

Predisporre percorsi formativi di aggiornamento interdisciplinari

Diffondere i prontuari di riferimento dedicati per tipologia di evento (terremoto - alluvione- incendio- disastri ecologici) e di bene (librario, cartaceo, museale)

Sollecitare la redazione e l'aggiornamento dei piani di sicurezza nei quali l'emergenza sia prevista quale casistica

Avviare il Blue Shield Italia

Sostenere la redazione della lista dei beni da sottoporre a protezione speciale come previsto dalla L 45/2009

Costituire gruppi di riferimento regionali

Formare, aggiornare e organizzare squadre di professionisti volontari del patrimonio culturale accreditati nelle modalità previste da ogni singola regione


Sollecitare la predisposizione di dispositivi normativi regionali che sostengano un percorso di messa in sicurezza delle istituzioni

Sollecitare l'individuazione preventiva in ogni regione di almeno un edificio (museo -biblioteca o archivio) segnalato come edificio strategico assumendo un ruolo funzionale in caso di evento catastrofico (DM 21 10 2003)

Collaborare nella mappatura di un sistema di depositi temporanei e laboratori da destinare immediatamente a tale funzione in caso di emergenza

**STATI GENERALI DEI PROFESSIONISTI
DEL PATRIMONIO CULTURALE
22 23 novembre 2013 MILANO**



The background of the slide is a sepia-toned aerial photograph of a historic city. The architecture is characterized by terracotta-tiled roofs and a prominent large dome in the lower-left quadrant. Numerous people are visible on the rooftops, some appearing to be engaged in construction or maintenance work. The overall scene conveys a sense of active cultural heritage and community involvement.

La sicurezza del nostro patrimonio culturale non è una serie di adempimenti formali ma un obiettivo primario da raggiungere attraverso responsabilità partecipate, nel dialogo e nel rispetto delle diversità istituzionali, attraverso l'utilizzo di un linguaggio chiaro e condiviso.